

VALLE GRANA



18

Anche per la valle Grana si sono considerate le offerte ciclistiche già consolidate sul territorio. Nello specifico:

- Per quanto riguarda la MTB in primis sono stati valutati il tracciato della granfondo MTB “Rampignado” che dal 1993 continua a riproporsi ogni anno al pubblico di appassionati delle ruote grasse e il “Chamin Classic”, con una variante di rientro, facente parte del progetto “Muntuben a Muntumal” che negli ultimi anni ha visto la pulizia e segnalazione di più itinerari destinati alla pratica della MTB da parte di volontari della zona che periodicamente si occupano della manutenzione degli stessi. Sempre per la Grana, la salita alla Rocca Stella e un itinerario poco conosciuto da Pradleves.
- Per l’itinerario Turistico/famiglia si è optato per un doppio anello percorribile interamente o spezzato che ricalca i due itinerari naturalistici della “Seta” e della “Pera Madernassa “ con partenza e arrivo dal Filatoio e per i quali è già presente sul territorio cartellonistica specifica.
- Per gli amanti della bici da strada anche qui due salite rese ormai mitiche dal passaggio della granfondo “Fausto Coppi”: quelle alla Piatta di Montemale e al Santuario di Castelmagno con possibilità di proseguire per i colli Esischie e dei Morti/Fauniera

PERCORSI MTB (classificazione OC ciclista con un’ottima preparazione fisica e tecnica, BC ciclista con una buona preparazione fisica e tecnica, MC ciclista con una media preparazione fisica e tecnica)

TOT km destinati alla mountain bike in Valle Grana: 118.5 km

PERCORSI:

- “Anello Rocca Stella”, VALGRANA (630 m slm) – Pilone Rocca Stella (1400 m slm) – Croce Rocca Stella (1597 m slm) - b.ta Damiani (1162 m slm) – b.ta Saretto bivio vallone di Frise (850 m slm) – b.ta Combette (1037 m slm) – S. Pietro di Monterosso (820 m slm) – Santa Croce (854 m slm) - Monterosso Grana “Sentiero dei Sarvanot” (730 m slm) – Valgrana

- **Dislivello positivo: 1200 m**
- **Sviluppo: 28.8 km**

- **Tratto asfalto: 13.5 km**
- **Tratto sterrato: 15.3 km**
- **Difficoltà: BC**

Descrizione itinerario

L'itinerario percorre i valloni di Cavoira e Valcurta sulla destra orografica del torrente Grana, offrendo inaspettati scorci panoramici sulla valle. Dal centro dell'abitato di Valgrana si segue via Roma per 350 m e si svolta a destra seguendo la stradina parallela al torrente che a b.ta Armandi diviene sterrata. Si mantiene la sinistra iniziando la lunga salita che risale il boscoso vallone di Cavoira fino a raggiungere la costa sommitale dove con un saliscendi si guadagna dapprima il pilone di Rocca Stella (1400 m slm) e, volendo, con un ultimo traverso panoramico in salita la croce (1597 m slm). Si ridiscende per circa 700 m sulla via dell'andata, per poi imboccare la stradina sulla sinistra, veloce e divertente (tacche bianco /rosse) che conduce a b.ta Damiani dove si ritrova l'asfalto e, sempre in discesa, si raggiunge b.ta Saretto, crocevia con la diramazione del vallone di Frise. Lo si risale, svoltando verso sinistra, per 415 m e poi ancora a sinistra lungo la ripida carrozzabile alla volta delle b.te Fugirus (dove ha fine l'asfalto) e Combette. In mezzo alle case ci si inoltra lungo il sentiero, affiancato da lunghe siepi di bosso, che a quota 1008 m slm (pilone) offre uno scorcio magnifico sulla media e bassa valle. Si scende lungo il tecnico single trail, "Viol de l'adrech", che in breve raggiunge l'abitato di San Pietro dove si svolta a destra e, subito dopo il ponte sul bedale, a sinistra lungo la sterrata che raggiunge il poggio panoramico di Santa Croce (chiesetta San Rocco). Si mantiene la sinistra lungo il sentiero che si ricongiunge all'asfalto in località Braita; si percorre la provinciale verso valle per 200 m circa per poi svoltare a destra lungo il "Sentiero dei Sarvanot" che arriva fino a Roata Marobert dove lo si abbandona, si percorre verso valle l'ampia sterrata con indicazioni trekking/MTB e che si ricongiunge, a b.ta Armandi, alla strada dell'andata.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario percorre i valloni di Cavoira e Valcurta sulla destra orografica del torrente Grana, offrendo scorci panoramici di prim'ordine sulla valle e verso la pianura cuneese, soprattutto una volta raggiunto l'amenissimo pilone votivo di Rocca Stella. Tutto il tracciato ricalca antichi collegamenti tra le borgate molte delle quali poste in luoghi davvero impervi e dove, forse più che altrove, si avverte come lo scorrere del tempo abbia restituito alla natura quanto il lavoro dei montanari in epoche passate aveva cercato di sottrarle.

Info

.....

Appunti segnaletica

La segnaletica presente sul percorso è varia; si incontra la palinatura classica della regione Piemonte, indicazioni in legno riportanti indicazioni trekking e MTB e i pannelli del "sentiero dei Sarvanot".

- **“Anello borgate di Pradleves ”**, PRADLEVES (800 m slm) – Cialancia (1006 m slm) – Grange (977 m slm) – Presa (1060 m slm) – Madonna degli Angeli (1127 m slm) – Grange il Pozzo (1050 m slm) - Pradleves

- **Dislivello positivo: 360 m**
- **Sviluppo: 9.0 km**
- **Tratto asfalto: 4.7 km**
- **Tratto sterrato: 4.3 km**
- **Difficoltà: MC**

Descrizione itinerario

L'itinerario proposto s'inoltra nel vallone di Cauri con partenza e arrivo da Pradleves e una variante di discesa adatta ad un pubblico di enduristi . Dal centro del paese si inizia a pedalare in direzione di monte fino all'uscita dell'abitato quando si imbecca, sulla destra, via Papa Giovanni XXIII° che in 1.6 km porta a Cialancia. Si imbecca il sentiero che in mezzacosta raggiunge le borgate di Fugiroso, Grange e Prese dove si torna a pedalare su ampia sterrata fino a raggiungere, in discesa, il panoramico Santuario di Madonna degli Angeli. Da qui si può decidere se raggiungere Pradleves seguendo l'asfalto o se imboccare il sentiero che a quota 1082 m slm s'inoltra verso la falesia di Rocce Balmarossa. La discesa su b.ta Podio Sottano risulta molto tecnica, adatta ad un pubblico di enduristi. A Podio si svota a destra lungo la strada che, dapprima sterrata poi asfaltata, riporta al punto di partenza.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'anello proposto, per quanto di sviluppo contenuto, permette di apprezzare la vera essenza della valle già a partire dalla prima borgata che s'incontra Cialncia. Il toponimo, piuttosto frequente nella zona delle Alpi Marittime, indica una zona impervia e scoscesa come ben fanno capire le antiche case di pietra di questo e dei successivi borghi che si raggiungono, quasi aggrappate alle ripide pendici della montagna. Si percorrono antiche mulattiere tra fitti boschi, mentre una tecnica variante di discesa mette alla prova i biker enduristi.

Info

.....

Appunti segnaletica

La segnaletica presente sul percorso è varia; si incontra la palinatura classica della regione Piemonte, indicazioni in legno riportanti indicazioni trekking.

- **“Anello Rampignado Classic”**, BERNEZZO (521 m slm) – Cervasca (580 m slm) - San Michele (690 m slm) – b.ta Aranzone (836 m slm) – Prato Francia (950 m slm) – Pertus del Colletto (976 m slm) – Scanavasse (1070 m slm) - Colle di Rosa (1185 m slm) – Paraloup (1356 m slm) – vicinanze Rocca Stella (1541 m slm) – b.ta Celletta (1000 m slm) – S. Anna di bernezzo (705 m slm) - Bernezzo

- **Dislivello positivo: 1100 m**

- Sviluppo: 46.7 km
- Tratto asfalto: 11.4 km
- Tratto sterrato: 35.3 km
- Difficoltà: BC

Descrizione itinerario

L'itinerario ripercorre il tracciato della storica "Rampignado", granfondo di MTB che dal 1993 conta centinaia di biker ogni anno pronti ad affrontare i 1100 m di dislivello della competizione. Da Bernezzo si percorre via Cuneo per 1.4 km quando si svolta a destra e si raggiunge Cervasca passando per Vanassa e Roata Gavì. Raggiunta via Caraglio si svolta a destra e si pedala fino a raggiungere, dopo 1.9 km, il bivio per San Michele (tratto di pista ciclabile) che si raggiunge in ripida salita. Si oltrepassa l'abitato continuando a pedalare su asfalto fino a quota 815 m. Un'ampia sterrata tra boschi di castagni porta a raggiungere b.ta Aranzone dove è possibile seguire la variante di discesa che dopo 5.8 km riporta a Bernezzo. Volendo seguire il tracciato classico, che alterna tratti ben pedalabili a rampe più impegnative, si mantiene la sinistra alla volta di Prato Francia, Pertus del Colletto, Scanavasse e, a quota 1185 m s.l.m. Colle di Rosa. Da qui si può decidere se continuare in direzione Paraloup – colletto Rocca Stella, affrontando tratti con pendenze impegnative. Il divertente sentiero tecnico in discesa riporta al Colle di Rosa dove si mantiene la destra alla volta di b.ta Celletta. A quota 1017 m s.l.m. si percorrono 200 m comuni con l'andata per poi svoltare a destra, in ripida discesa su Sant'Anna di Bernezzo, alternando tratti su single trail ed altri più veloci su ampie piste forestali. Raggiunto l'abitato di Bernezzo si imbrocca, sulla sinistra, via Regina Margherita che conduce ad un divertente tratto finale su sentiero Sali scendi.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario ripercorre il tracciato della storica "Rampignado", granfondo di MTB che dal 1993 conta ogni anno numerosi biker da tutt'Italia, pronti ad affrontarne i 1100 m di dislivello. Il percorso si rivela fin da subito all'altezza delle aspettative con tratti di salita impegnativi che si snodano tra silenziosi castagneti fino a raggiungere la parte più alta e panoramica del tracciato, ormai in vista dell'Alpe di Rittana. La parte discesa a tratti tecnica, ma mai eccessiva e le numerose varianti garantiscono sempre nuove scoperte e sano divertimento.

Info

.....

Appunti segnaletica

La segnaletica presente sul percorso è varia; si incontra la palinatura classica della regione Piemonte, indicazioni in legno riportanti indicazioni trekking e le tabelle della granfondo Rampignado varie edizioni e non presenti a tutti i bivi. Su un tratto di tracciato comune al percorso aranzone del Bike Park Tajarè s ritrovano anche le targhette indicatrici di questo itinerario.

Anello “Chamin Classic” Muntuben a Muntumal, MONTEMALE (920 m slm) – San Giorgio (662 m slm) – Case Bersani (920 m slm) – Ruata Cortese (822 m slm) – Case Fiscale (1021 m slm) – Biotto (1126 m slm) – Passo della Piatta (1180 m slm) - Colle Traveriera (1287 m slm) – Archero (853 m slm) – Montemale

- **Dislivello positivo: 1430 m**
- **Sviluppo: 34.0 km**
- **Tratto asfalto: 5.0 km**
- **Tratto sterrato: 29.0 km**
- **Difficoltà: BC**

Descrizione itinerario

L'itinerario, di recente tracciatura, collega gran parte delle borgate del comune di Montemale, alternando tratti nervosi caratteristici di un percorso cross country a salite lunghe e ben pedalabili. Dalla piazza del municipio di Montemale si inizia a pedalare alla volta del poggio panoramico caratterizzato dal castello. Un divertente single trail lo affianca, attraversa un vecchio campo da calcio e, mantenendo la sinistra, si ricongiunge ad una sterrata che si segue, in discesa, fino al successivo bivio, dove si mantiene dal destra. Una breve rampa riconduce sul versante solatio dove si scende per 2.3 km su sterrato. Raggiunta la strada asfaltata si svolta a sinistra, sempre in discesa, fino a frazione San Giorgio dove si ricomincia la salita alla volta di b.ta Bersani. Raggiunta la carrozzabile che collega Montemale alla Piatta la si percorre verso sinistra per 200 metri per poi imboccare la pista forestale che offre scorci panoramici sulla valle e raggiunge, in discesa, b.ta Cortese Superiore. Nuovamente in salita si raggiungono Case Pilone dove si svolta a sinistra lungo il single trail di collegamento a Case Fiscale e Case Damiani. Da qui un breve tratto su asfalto permette di raggiungere b.ta Piatta e l'omonimo colle. Qui giunti si può decidere se far ritorno a Montemale imboccando a destra la ripida salita per Bric la Caià (si evitano gli ultimi 300 m di dislivello da Archero a Montemale) o continuare sulla sinistra, superando una ripida rampa e su sentiero raggiungere Colle Traversiera. Da qui tutta discesa su sentiero fino a Archero di Dronero dove si rientra a Montemale mantenendo la destra e raggiungendo il bivio a quota 987 m slm. Qui si svota a sinistra percorrendo il saliscendi che dopo 3.8 km incontra un sentierino in salita sulla destra. Lo si imbecca, si raggiunge la strada asfaltata, si mantiene la destra e in breve ci si ritrova al punto di partenza dell'itinerario.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario, di recente tracciatura e mantenuto in buone condizioni da alcuni volontari locali, collega gran parte delle borgate del comune di Montemale, alternando tratti nervosi, caratteristici di un percorso cross country, a salite lunghe e ben pedalabili. Anche il susseguirsi di ambienti, dagli ordinati castagneti, alle fitte faggete ai boschi di conifere garantiscono un'esperienza di prim'ordine. Inoltre, la posizione panoramica e ben soleggiata di cui gode l'arroccato abitato di Montemale ne fa una meta ambita dai biker in quasi tutti i periodi dell'anno.

Info

.....

Appunti segnaletica

Sull'intero tracciato si trova la segnaletica specifica MTB "Muntuben a Muntumal"

PERCORSO TURISTICO / FAMIGLIA (sviluppo compreso nei 15 km e dislivello minimo; classificazione T turistico)

TOT km destinati al turismo familiare in Valle Grana: 17.4 km

23

PERCORSI:

- **2 itinerari percorribili separatamente o come anello unico**

- **Anello 1 "Anello della seta"**

- Dislivello positivo : pianeggiante
- Sviluppo : 9.2 km
- Tratto asfalto: 6.4 km
- Tratto sterrato: 2.8 km
- Difficoltà: T

- **Anello 2 "Anello della Pera Madernassa"**

- Dislivello positivo : pianeggiante
- Sviluppo : 8.2 km
- Tratto asfalto: 3.6 km
- Tratto sterrato: 4 .6 km
- Difficoltà: T

Descrizione itinerario

Si tratta di un doppio anello pianeggiante percorribile o meno nella sua interezza e che percorre stradine in parte asfaltate in parte sterrate tra la regione di Paniale e quella di Bottonasco . Punto di partenza il Filatoio di Caraglio dove si inizia a pedalare in direzione Cuneo. Prima rotonda si mantiene la destra, imboccando via Angelo Brofferio, via Giovanni Raposo, via Sant'Agnese. Raggiunta la provinciale si svolta a destra e subito dopo ancora a destra in via Paniale che si abbandona dopo 230 m mantenendo la sinistra e pedalando su sterrato fino a raggiungere Roata Fresia. Qui si svolta a destra, nuovamente su asfalto fino a Roata Martini dove si può decidere di svoltare a destra e, in 650 m, chiudere il tour a Bottonasco o seguire la sterrata che raggiunge Valgrana, b.ta Saru, b.ta Biut e, quindi, Bottanasco. Al successivo bivio si mantiene la sinistra e si affronta la leggera salita che porta al Colletto di Paniale e all'omonima borgata dove si svolta destra e raggiunge il bivio per via del Colletto Torrazza . Un'ultima breve risalita permette di scollinare, su sterrato, su via Montebello che, in discesa, conduce al punto di partenza dell'itinerario.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Si tratta di un doppio anello pianeggiante percorribile o meno nella sua interezza e che percorre stradine di campagna, in parte a fondo naturale, in parte no, all'imbocco della Valle Grana. Punto di

partenza il Filatoio Rosso di Caraglio che, costruito tra il 1676 e il 1678, risulta essere il più antico d'Europa e oggi centro del Museo del Setificio Piemonte. Da qui si inizia a pedalare lungo gli itinerari attrezzati con pannelli grafici che permettono di cogliere curiosità e aneddoti legati ai due temi portanti del progetto, la pera *madernassae* il baco da seta.

Info

.....

Appunti segnaletica

Su parte del tracciato si trova la segnaletica specifica "Percorso della Seta" e "Percorso della Pera"

PERCORSO BICI DA STRADA (*percorso interamente su strade asfaltate; doppio anello con due salite significative dal unto di vista ciclistico*)

TOT km destinati alla bici da strada in Valle Grana: 63.6 km

PERCORSO

- "Doppio anello Salita Montemale /Piatta Superiore - Santuario di Castelmagno", CARAGLIO (600 m slm) – Montemale (920 m slm) - Piatta Sup. (1145 m slm) – ponte sul Grana Cavaliggi (700 m slm) - Monterosso Grana(740 m slm) – Pradleves (800 m slm) – Campomolino (1120 m slm) Santuario Castelmagno (1760 m slm) - Caraglio

- **Dislivello positivo: 1630 m**
- **Sviluppo: 63.6 km**

Descrizione itinerario

Percorso articolato che consente di affrontare due salite impegnative, la prima di 545 e la seconda di 1060 m di dislivello. Partenza dal filatoio di Caraglio dove si inizia a pedalare in direzione di Dronero per 800 m per poi svoltare a sinistra, affrontare la breve, ma ripida rampa che permette di guadagnare b.ta Paniale e il successivo omonimo colletto. Sfruttando stradine secondarie si raggiunge l'attacco della prima salita presso la cappella di Santi Bernardo e Mauro (Valgrana) dove si svolta a destra alla volta di Montemale. Qui giunti si supera l'abitato svoltando a sinistra e proseguendo, sempre in salita fino a quota 1080 m slm dove la pendenza si fa decisamente più moderata e si raggiunge, lungo un mezzacosta panoramico, b.ta Piatta Inferiore dove ha inizio la discesa su Cavaliggi. Raggiunta la provinciale si svolta a destra i direzione Pradleves da dove si affronta la salita finale che raggiunge i 1760 m slm del Santuario di Castelmagno. Il rientro avviene seguendo la provinciale fino a Caraglio e ignorando tutte le diramazioni secondarie. Giunti alla rotonda nel centro del paese si svolta a sinistra, in direzione Dronero e in breve si fa ritorno la Filatoio, punto di partenza dell'itinerario.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Percorso articolato che consente di affrontare due salite impegnative rese celebri delle ultime edizioni della granfondo su strada "Fausto Coppi" che ogni anno a inizio luglio accoglie appassionati delle due ruote da tutta Europa. La prima ascensione permette di scaldare i muscoli guadagnando Montemale

dominato dalla caratteristica sagoma del suo castello, la cui storia ci riporta al 1098 e Piatta Soprana. La seconda, sicuramente più impegnativa e all'altezza delle aspettative dei ciclisti più allenati, il Santuario di San Magno posto a 1761 m slm.

Info

.....

Appunti segnaletica

Segnaletica stradale

Percorsi complessivi Valle Grana: 199.5 Km
